

Signora Notte

Laboratorio di Comunicazione «Carcere e Citta'»

PROGETTO EQUAL "PEGASO"

Approvato dalla Regione Emilia Romagna nella Seduta di Giunta n.30 del 30/07/04
con il numero di delibera 04/001672, n. ordine 000190 IT - G - EMI - 0020
Laboratorio di Comunicazione - Fase 3.1.B - Ferrara

PROGETTO EQUAL PEGASO
Laboratorio di Comunicazione - Fase 3.1.B - Ferrara

Ente attuatore e coordinamento: EnAIP Ferrara

Progetto realizzato con le docenti del IX Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani" di Ferrara presso la sede staccata di Villanova di Denore

Poesie di Gianluca Di Benedetto

Disegni e scritti degli allievi e delle allieve della classe IV° e V° del plesso di Villanova di Denore

Hanno permesso la realizzazione di questo opuscolo:

Ufficio Scolastico Provinciale:

Dr. Vincenzo Viglione

Dott.ssa Anna Maria Quarzi

IX° Circolo "Don Lorenzo Milani"

Dr Gianni Corazza

Benazzi Paola

Zanella Sabrina

Le allieve e gli allievi della classe IV° :

Anna C. - Ilaria C. - Alex D. - Elisa F. - Valentina L. - Camilla M. - Guglielmo P.

Angela R. - Arianna R. - Maicol R. - Giulia T. - Klaidi X.

Le allieve e gli allievi della classe V°:

Paolo B. - Francesco C. - Christian C. - Lorenzo F. - Ines Maria M. - Karina M. B.

Rosa M. R. - Francesca N. - Chiara O. - Anna P. - Sibora S.

Casa Circondariale di Ferrara

Dr Cacciola Francesco

Dr Durante Francesco

EnAIP Ferrara

Lorenzo Schiavina

Francesca Casari

"PEGASO"

processi plurali di rete per l'inclusione dei detenuti

www.equalpegaso.net

agenzia@equalpegaso.net

INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL "PEGASO"

processi plurali di rete per l'inclusione dei detenuti

Approvato dalla Regione Emilia Romagna nella Seduta di Giunta n.30 del 30/07/04
con il numero di delibera 04/001672, n. ordine 000190

IT - G - EMI - 0020

www.form-azione.it/form-azione/equal.htm - www.equalitalia.it

www.equalpegaso.net

ABSTRACT

AREE DI INTERVENTO: FORLI -CESENA, FERRARA, BOLOGNA

PERIODO: LUGLIO 2005 - DICEMBRE 2007

PARTNERSHIP DI SVILUPPO GEOGRAFICA

- TECHNE FORLI CESENA *ente capofila e referente*
- ENAIP FERRARA
- CEFAL BOLOGNA
- PROVINCIA FORLI CESENA
- COMUNE FERRARA
- COMUNE BOLOGNA
- ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' BOLOGNA
- ASSOCIAZIONE NUOVAMENTE BOLOGNA
- FEDERAZIONE ENAIP REGIONALE

Aderisce alla Partnership di Rete

- PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
(comprende: U.E.P.E. di Bologna, Case Circondariali di Forli, Ferrara, Bologna)

PARTNER TRANSNAZIONALI: FRANCIA, POLONIA, SPAGNA, SLOVACCHIA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I Partner promotori del progetto intervengono da lungo tempo nel contesto dell'esecuzione penale e dei fattori di discriminazione che ne sono coinvolti. Nell'ultimo decennio si osserva unanimemente come la forbice tra tipologia di soggetti detenuti si sia fortemente radicalizzata: la popolazione detenuta è in sensibile crescita; ed è in crescita il divario tra condannati per reati gravi (una minima percentuale) e condannati per reati minori, a bassa/bassissima pericolosità (la maggioranza). Questi ultimi presentano un alto tasso di rischio recidività, stimato intorno al 60% delle possibilità di tornare a commettere il reato.

Le difficoltà strutturali che il detenuto continua a subire rimangono:

- scarse opportunità di lavoro e di mantenimento stabile;
- spaesamento sociale e scarse opportunità di partecipazione;
- scarse/inadeguate competenze professionali rispetto alle richieste del mercato;
- aspettative/esigenze professionali e economiche disattese.

Marginalità ed esclusione sociale stanno diventando il deficit di fondo della maggioranza dei detenuti. Si tratta di persone che vivono questa condizione ben prima dell'ingresso in carcere: capitalizzano lo svantaggio nel corso dell'esistenza, fino all'ingresso nei circuiti delinquenziali e in carcere. E spesso i soli punti di riferimento 'fuori' sono l'ambiente amicale deviante di provenienza.

L'origine dell'emarginazione a carico dei detenuti rimangono le limitate opportunità

di emancipazione, influenzate da bassi/inesistenti:

- livelli di istruzione, di formazione, capacità di apprendimento in contesti frontali/teorici
- "abitudine al lavoro" ed alle regole che sottende;
- punti di riferimento affettivi, familiari, amicali;
- capacità comunicative rispetto al contesto relazionale;
- strumenti culturali, conoscenza del territorio, utilizzo dei servizi;
- risorse economiche e abitative.

In queste condizioni, l'approccio sociale del detenuto tende alla disistima, al vittimismo, alla passività. L'approccio professionale tende invece alla sovrastima ed alla mistificazione delle reali competenze, con ricadute negative sulla reazione del datore/interlocutore di lavoro.

Le problematiche delle persone si incrociano con almeno 2 fattori influenti: I Sistemi (le Reti dell'esecuzione penale e le Reti territoriali allargate); i Processi (le interconnessioni tra i beneficiari, le Reti, la Comunità sociale).

La grande frammentazione delle caratteristiche e delle problematiche della popolazione detenuta rende:

- oneroso per i Sistemi dare risposte puntuali
- disconnessi i rapporti all'interno dei Processi.

Il fattore più discriminante rimane la percezione sociale della condizione del reo. I sentimenti di diffidenza e indifferenza, originati dalla disinformazione sul carcere e sui percorsi di vita dei detenuti, sono all'origine di una distanza sociale tra cittadinanza e condannati ancora grande e incurante del legame tra i fenomeni sicurezza - legalità - inclusione.

OBIETTIVI DELLA PARTNERSHIP

- Governance istituzionale e sociale delle reti dell'esecuzione penale, del mondo del lavoro, dei servizi sociali pubblici e privati.
- Disponibilità all'accoglienza lavorativa e sociale delle comunità locali
- Crescita della 'condizione di cittadinanza' dei detenuti, delle opportunità di accesso ai servizi, della partecipazione al proprio del progetto di vita, dell'emancipazione dal contesto delinquenziale
- Mobilitazione responsabile e collaborazione attiva tra sistema penitenziario, sistema giustizia, sistema economico-produttivo
- Flessibilità di gestione degli inserimenti, di accesso alle misure alternative e al lavoro all'esterno, delle condizioni logistiche, dei tempi di disbrigo burocratico e amministrativo
- Crescita qualitativa e quantitativa degli inserimenti lavorativi e sociali dei detenuti
- Sostenibilità di lungo periodo degli strumenti e degli interventi attivati tramite la promozione di accordi, patti, protocolli, ed ogni azione utile.

PROGRAMMA DI LAVORO IN SINTESI

Gli interventi programmati sono in rapporto sinergico e contestuale, sia nei tempi di svolgimento, sia nell'influenza e nell'impatto che esercitano reciprocamente.

Il progetto è sviluppato in 3 Macrofasì contestuali, alle quali concorrono trasversalmente i partner afferenti i 3 territori di Forlì Cesena, Ferrara, Bologna.

1° MACROFASE - PROCESSI IN RETE

L'azione è orientata all'integrazione stabile tra politiche del lavoro e politiche sociali

1) "Modello di Valutazione e Monitoraggio" l'azione prevede la ricerca, elaborazione, proposta di un modello valutativo di inclusione in area esecuzione penale e include principalmente: individuazione del rapporto tra le variabili esogene e endogene dei processi di inclusione (rispetto al rapporto individuo/comunità); individuazione dei principali fattori d'influenza nello sviluppo di processi di inclusione; individuazione degli indicatori di economicità e di stabilizzazione dei modelli di inclusione; individuazione e implementazione, in itinere e finale, di indicatori di valutazione e di monitoraggio dell'impatto sociale e sui beneficiari delle azioni di progetto;

2) "Assistenza ai Comitati Locali Area Esecuzione Penale Adulti e alle Reti Locali" l'azione prevede assistenza e supporto ai Comitati Locali Area Esecuzione Penale Adulti nell'analisi delle criticità e nella produzione di strategie efficaci di organizzazione e di efficienza operativa delle attività nell'area esecuzione penale, nel coordinare e promuovere l'integrazione degli indirizzi istituzionali con le reti del lavoro e del welfare (Piani Sociali di Zona) e la contestuale pianificazione di accordi operativi; comprende azioni di informazione e approfondimento tematico; prevede inoltre il supporto operativo personalizzato su ognuno dei contesti territoriali coinvolti - Forlì Cesena, Ferrara, Bologna

2° MACROFASE - PROCESSI DI SPERIMENTAZIONE

In coerenza con quanto avviato in Macrofase 1, l'azione è orientata a sperimentare interventi di sviluppo sociale ed occupazionale sui e con i beneficiari, detenuti, condannati in misura alternativa, ex detenuti.

1) "Ricerca e elaborazione Buone pratiche" l'azione prevede principalmente l'indagine, valutazione, selezione critica delle esperienze di inserimento lavorativo sul territorio regionale o di influenza del progetto, al fine di elaborare un vademecum delle buone pratiche utile alla sperimentazione di nuove forme di occupazione e lavoro strettamente riferite alla specificità - sociale, economica, produttiva - dei territori di Ferrara, Forlì Cesena, Bologna;

2) "Creazione d'impresa, strumenti di reimpiego, percorsi d'inserimento" l'azione prevede la sperimentazione della fattibilità e della sostenibilità di nuove e/o maggiori e/o migliori opportunità di inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti (impresa autonoma, lavoro subordinato, accompagnamento personalizzato);

3° MACROFASE - PROCESSI DI COMUNICAZIONE

Contestuale all'avvio delle precedenti Macrofasi, l'azione è orientata allo sviluppo della società della conoscenza non discriminatoria

1) "Agenzia di Comunicazione" l'azione prevede la progettazione e l'implementazione di una Agenzia interprovinciale di comunicazione sociale - e di relativi "laboratori locali di comunicazione sociale" - sulle problematiche del carcere, con l'obiettivo di promuovere il confronto attivo tra le comunità locali e i detenuti, sui temi della giustizia, dell'inclusione sociale e lavorativa, della legalità, della sicurezza, della giustizia riparativa; comprende incontri informativi e manifestazioni di diffusione dei risultati.

IL PROGETTO

CARCERE E CITTA'

Programma di prevenzione della devianza e conoscenza della realtà del carcere, rivolto agli studenti delle scuole di Ferrara

Ente attuatore: EnAIP Ferrara

Partner: Ufficio Scolastico Provinciale - Ferrara
Scuola Primaria "Don Milani" - Sezione di Villanova - Ferrara

Il progetto, nato all'interno dell'iniziativa comunitaria "Equal Pegaso", approvato dalla regione Emilia Romagna nella delibera di giunta n.903 del 13/06/05 n. ordine 0000511 T - G2 - EMI - 0020 - azione 2 - riferimento P.A. 339 nell'ambito dell'azione 3.1.B "Creazione di un laboratorio di comunicazione sociale" da e sul carcere, ha nello specifico come finalità la sensibilizzazione dei ragazzi delle scuole cittadine prese a campione, sui temi del carcere, del disagio sociale, della devianza, della prevenzione della criminalità attraverso incontri, confronto di esperienze, scrittura, visione di documentazioni come strumento di aggregazione.

Così come intesa dalle Indicazioni Nazionali, la Scuola Primaria è in tal modo denominata per molteplici ragioni, non ultima quella psicologica:

"... proseguendo il cammino iniziato dalla famiglia e dalla scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria insegna a tutti i fanciulli l'alfabeto dell'integrazione affettiva della personalità e pone la basi per una immagine realistica, ma positiva di sé, in grado di valorizzare come potenzialità personale anche ciò che, in determinati contesti di vita, può apparire e magari è un'oggettiva limitazione."

Inoltre, le Indicazioni stesse pongono tra gli obiettivi generali del processo formativo" ...la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. La Scuola Primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale."

Entrando negli Obiettivi Specifici d'Apprendimento per l'Educazione alla Convivenza Civile e Democratica, si possono ritrovare le conoscenze e le abilità che concretamente la Scuola Primaria trasforma in competenze personali dell'alunno nell'arco del quinquennio, attraverso attività didattico-educative disciplinari e interdisciplinari.

Nello specifico, il percorso realizzato per le classi coinvolte nel progetto ha visto essenziale il raggiungimento di alcuni OSA relativi all'Educazione all'Affettività e

all'Educazione alla Cittadinanza:

- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine.
- Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.
- Il significato della sessualità in funzione dell'amore, della fecondità e della socialità.
- Principali funzioni degli organi genitali.
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

- Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza.
- Le principali forme di governo.
- I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali.
- Principi fondamentali della Costituzione.
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.
- I servizi offerti dal territorio alla persona
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.

- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.
- Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, dell'istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Riconoscere varie forme di governo.
- Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi del progetto:

- Ø Effettuare un intervento volto a sviluppare negli alunni la capacità a riconoscere le emozioni positive e negative che si provano vivendo in una collettività, per giungere a forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Ø Promuovere la coesione sociale attraverso la conoscenza e l'attenzione: all'accettazione, al rispetto, all'aiuto verso gli altri e verso i "diversi da sé" comprendendone i comportamenti; alle differenze, interrogandosi su come vengono rappresentate le regole, la legalità e il vivere nella collettività, riflettendo sui concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità personale.
- Ø Effettuare interventi volti a sensibilizzare gli alunni su temi quali la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. la difficoltà nel rispettare le regole, la tolleranza e la difficoltà a non cadere nei pregiudizi.
- Ø Accrescere la capacità dei giovani di essere attenti ai temi del disagio sociale e di impegnarsi come cittadini responsabili, impegnati nella concretizzazione di idee quali giustizia, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.

Fase preliminare del progetto:

- Ø Incontro con gruppo di lavoro composto da: insegnanti delle classi 4° e 5° del plesso di Villanova - 9° Circolo Didattico "Don Milani" di Ferrara, responsabili del progetto EnAIP, operatori coinvolti;
- Ø Confronto sull'idea progettuale e definizione operativa: metodologia, strategia, tempi e individuazione dei gruppi da coinvolgere.

Modalità di lavoro:

A) Percorso in aula tenuto dalle docenti per stimolare i bambini al riconoscimento delle emozioni e degli stati d'animo che provano:

- somministrazione di schede didattiche riportanti situazioni con emozioni- tipo facilmente riconoscibili, al fine di promuovere lo scambio ed il confronto nel gruppo classe;
- successiva riflessione sulle principali emozioni negative e positive emerse dal confronto, per giungere ad una classificazione condivisa degli stati d'animo attraverso una graduatoria del "positivo" e del "negativo" relativi al "come ci si sente".

B) Laboratorio di educazione all'immagine sulle emozioni emerse:

- prima fase, di scambio tra gli alunni circa il "senso" dato a certe parole (emozione, sentimento, etc.) nella vita quotidiana, il loro uso appropriato e/o inappropriato al contesto, il modo più facile per rappresentarle;
- seconda fase, di conoscenza/approfondimento e riflessione attraverso: la lettura di testi narrativi per ragazzi che trattano temi quali l'amicizia, il rispetto degli altri, la solidarietà, etc.; la visione dello spettacolo teatrale "Zanna Bianca", in una versione particolarmente adatta allo scopo del percorso in esame, giocata sulle emozioni suscitate dalla musica, dai suoni e dai colori del palcoscenico;
- terza fase, laboratoriale in cui gli alunni esprimono la loro creatività e sensibilità personale attraverso due distinte attività pratiche: nella prima, ciascun alunno è invitato a disegnare due stati d'animo opposti, che ha concretamente provato nella realtà e che sa, quindi, riconoscere utilizzando la forma grafica e la tecnica pittorica che preferisce; nella seconda, i ragazzi a coppie possono realizzare un soggetto a piacere su un unico foglio A3, con l'utilizzo di gessi per artista (materiale che bene si presta alla manipolazione e stimola il tatto e le sensazioni "fisiche"), tenendo presente che entrambi devono rispettare lo spazio di foglio "altrui", sforzandosi di congiungere i disegni per il raggiungimento di un'unica rappresentazione. Questa attività cerca di stimolare negli alunni la consapevolezza dell'esistenza dell'altro, dei suoi bisogni, delle sue peculiarità, nel rispetto delle libertà di ciascuno.

C) Percorso sul "sogno":

- In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Copparo, le classi partecipano ad un laboratorio di lettura sui temi del sogno, dell'ingiustizia, del desiderio di libertà e del rispetto dell'identità (v. bibliografia allegata), al quale segue un momento di confronto, approfondimento e riflessione in aula con le docenti; in particolare, sul tema del sogno onirico e del sogno come desiderio realizzabile/irrealizzabile, si procede alla realizzazione di testi personali dal titolo "Vorrei essere..." e alla produzione di elaborati grafico-pittorici di sogni, scelti liberamente da ciascun alunno, con un limite d'esecuzione, l'astrazione del contenuto grafico.
- D) Somministrazione di un questionario per gli alunni delle classi coinvolte, avente lo scopo di definire il punto di partenza sull'idea che i bambini di questa fascia d'età hanno riguardo le regole sociali da seguire, il concetto di legalità, reato e carcere.

Si prevede un incontro tra le classi, i docenti e gli operatori coinvolti, da tenersi dopo la rilevazione e la successiva analisi dei risultati dei questionari somministrati, per aprire una finestra sul mondo degli adulti, sulla valenza sociale delle regole e della legalità, sui molteplici modi di affrontare la diversità ed il pregiudizio.

- E) Fase conclusiva del progetto: raccolta del materiale grafico e dei testi realizzati dagli alunni, al fine di strutturare una produzione cartacea riassuntiva del percorso effettuato.

Tempi:

Totale 15 ore di cui:

2 ore lezione-confronto sul riconoscimento delle emozioni

2 ore lettura testi narrativi in classe

2 ore realizzazione grafica delle emozioni emerse

2 ore lezione-confronto sul tema del "sogno"

2 ore realizzazione grafica "sogni"

1 ora somministrazione questionario e successiva discussione

4 ore incontro con il Dr Francesco Cacciola, Direttore della Casa Circondariale di Fe.

Bibliografia

"Antenne, nuvole, raggi di sole: Volare con il cuore e non con le ali" (racconto di quattro) - Ermes Rigon - Città Nuova

"Il magico castello sull'albero" - Douglas Hill - Mondadori

"Amici per il pelo" - Bojunga-Nunes Lygia - Salani

"UN mistero cirillico" - Nicoletta Vallorani - EL

PENSIERI IN LIBERTA'...

Alcuni appunti dai lavori svolti dalle insegnanti Benazzi Paola e Zanella Sabrina, con gli/le allievi/e della Scuola elementare "Don Milani" di Ferrara, plesso di Villanova di Denore.

COSA SIGNIFICA LEGALITA'?

Non commettere reati, tipo l'omicidio e rispettare le regole.

C'E' DIFFERENZA TRA LEGGI E REGOLE?

Certo! Infrangere una regola è meno grave che commettere un reato. La regola è più leggera, mentre il reato è una regola "grossa". La differenza dipende dalla conseguenza, cioè dalle punizioni...anche se le conseguenze, per esempio multe, pene, etc. dipendono dal posto in cui sei. Non in tutti i paesi ci sono le stesse leggi e le stesse regole.

In alcuni posti nel mondo c'è ancora la pena di morte, per esempio in Iran e in America, l'impiccagione e la lapidazione.

QUALCHE ESEMPIO DI REGOLA?

Il codice della strada, anche se i limiti di velocità non li rispetta nessuno!
Solo gli anziani!

Non fumare nei locali pubblici. Questa regola viene rispettata di più perché ci vedono le altre persone e ci vergogniamo!

Andare a scuola.
Pagare le tasse.
Rispettare i limiti...di qualsiasi cosa!

QUALCHE ESEMPIO DI REATO?

Fumare marijuana.
Danneggiare cose pubbliche.
Spacciare droga.
Bere alcool e poi guidare.
Violentare.

FRASARIO

IL LAVORO

"I detenuti in carcere sono costretti a lavorare duro: puliscono il giardino, fanno le pulizie, lavano i piatti, rifanno tutti i letti, insomma tutti lavori pesanti"

"Lavorano anche nelle lavanderie chiusi in cantina...e sono obbligati ai lavori forzati"

"Fanno anche i centralinisti al centralino del carcere, ma non hanno il loro cellulare personale"

"In carcere ci lavorano anche persone che non sono detenute: per esempio, i poliziotti, gli agenti, il direttore, gli psicologi, il medico, gli avvocati..."



IL DIRETTORE

“Il direttore del carcere deve essere alto, grosso, muscoloso, potente per il fisico ma anche per l'importanza.”

Il direttore non può essere magrolino perché i detenuti, se sono riusciti ad uccidere qualcuno, significa che sono fisicamente forti!”

“Il direttore è vestito con una divisa nera o grigia e gli stivali. Potrebbe essere anche in giacca e cravatta.”



IL DETENUTO

“Secondo me, le persone che sono in carcere hanno tutte facce strane”

I detenuti sono maleducati: fumano in cella, ruttano, si picchiano fra loro e dopo finiscono in isolamento”

“ E' il detenuto più forte che comanda facendo del male, tipo il bullismo a scuola”

“I n carcere ci sono moltissimi detenuti, soprattutto immigrati, perché non rispettano le nostre leggi”

“I detenuti sono vestiti con maglie a righe bianche e nere oppure con tute arancioni, hanno scarponi marroni o neri. Sono tutti vestiti uguali.”



IL TEMPO

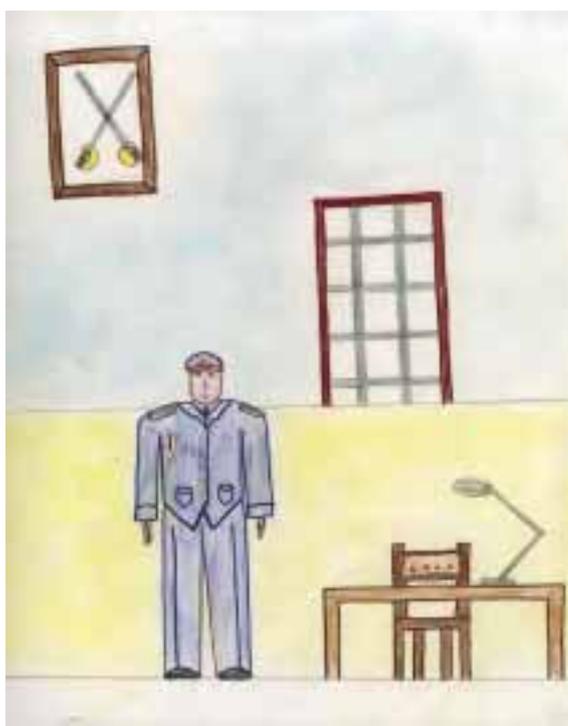
"Il detenuto passa il suo tempo a dormire e a girarsi le dita, si annoia molto."

"Secondo me, fanno attività sportiva, perché in carcere c'è una palestra, sempre controllata dalle guardie e un campo da calcio. Poche volte all'anno e per poco tempo, però."

"I detenuti possono giocare a carte tra loro nella stanza della ricreazione...possono anche leggere libri e giornali. Non hanno, invece, la tv...forse solo in mensa."

"I detenuti mangiano in mensa, ma non tutti: solo quelli in carcere da molto tempo, mentre i nuovi arrivati mangiano in cella perché possono tentare di scappare."





DA FUORI

“Il carcere da fuori assomiglia ad un manicomio: ha finestre piccole, con sbarre.”

“E' brutto, tutto grigio, non ha colori e non sembra accogliente.”

“C'è un cancello, un muro, sbarre ed è tutto chiuso, circondato.”

“C'è filo spinato per non far scappare le persone.”

“Davanti al carcere c'è un giardino cementato e fuori è tutto grigio.”





GLI SPAZI

"Le celle sono piccole, oppure in quelle grandi ci stanno molti carcerati insieme, anche 6!"

"Nelle celle non c'è il bagno: solo in quelle di lusso, per i detenuti famosi o importanti, che non vengono trattati come gli altri! I detenuti vengono portati dalle guardie alle docce e vengono sempre sorvegliati, anche mentre si lavano perché hanno paura di risse o evasioni."

"Secondo me, in cella c'è solo un water, non il bidè e i letti sono a castello."

"Le celle hanno finestrini molto piccoli, sempre aperti, anche d'inverno."

"Non c'è possibilità di scappare perché ci sono le guardie che li controllano sempre."





“Se un detenuto scappa, scatta subito la sirena d’allarme”

“In mensa mangiano malissimo: pane e acqua, oppure cose scadute o marce, e hanno acqua razionata. Non hanno vino né bevande. ”

“Esiste anche una chiesa in carcere: per pregare, per le messe, per riflettere sulle cose che hanno fatto.”

“Se non c’è una chiesa, forse c’è un prete che va nelle celle a parlare con i detenuti: cerca di farli pentire. Oppure, se non c’è neanche un prete, può farlo un detenuto molto religioso.”

“Secondo me c’è una chiesa, non il prete. Ma non serve, non credo preghino... sono carcerati: o chiedono scusa a Dio per quello che hanno fatto oppure lo hanno già mandato a quel paese...”





I SENTIMENTI

"In televisione sembra che i detenuti si divertano: spesso però è una messinscena: non si divertono mica tanto...perché non sono liberi e gli manca la loro famiglia."

"Hanno le visite dei parenti...poche volte però! Possono parlare dietro un vetro in parlatorio, dal telefono o da una fessura. Non hanno contatti fisici con i famigliari."



SIGNORA NOTTE

Poesie di Gianluca Di Benedetto

Disegni di:

Scuola Elementare "Don Milani" plesso di Villanova, classe IV° :

Anna C. - Ilaria C. - Alex D. - Elisa F. - Valentina L. - Camilla M. -

Guglielmo P. - Angela R. - Arianna R. - Maicol R. - Giulia T. - Klaidi X.

Scuola Elementare "Don Milani" plesso di Villanova, classe V° :

Paolo B. - Francesco C. - Christian C. - Lorenzo F. - Ines Maria M. - Karina M. B.

Rosa M. R. - Francesca N. - Chiara O. - Anna P. - Sibora S.

A MIA MADRE

Un grido spezzava un lungo travaglio
Ed un piacevole dolore
Dava la vita a un piccolo cuore
Dal viso scendeva una lacrima felice
Perché il suo bimbo veniva alla luce
Poi nel tempo non pochi sacrifici e
Raccomandazioni
Per farlo vivere senza preoccupazioni
Ora quel bimbo un uomo è divenuto
E come gli altri mille problemi si è ritrovato
In questa meschina società.
Ma della sua mamma non si è mai scordato
E sempre bene le vorrà
Ma un giorno lontano, o chissà, vicino
Lui ritornerà bambino e come una volta
Le chiederà un bacino
Mamma, poche parole ma scritte con amore
Per dirti che sei e sarai sempre
Nel mio cuore
"Tu mamma per sempre".



SENTIMENTO

Cuore impavido e pieno d'amore
Che vive solo nei giorni di sole
Peccato che nella mia vita vana
Il sole spunta una sola volta la settimana:
Pochi istanti
Molti ricordi e tanti rimpianti ma che
In fondo mi aiutano ad andare avanti
Solo sgomento e sconforto
Perché senza colpe dalla vita sono stato
Estorto
Ma pensando all'amore e rinforzando
Il mio sentimento
Mi sento più vivo in questo momento.



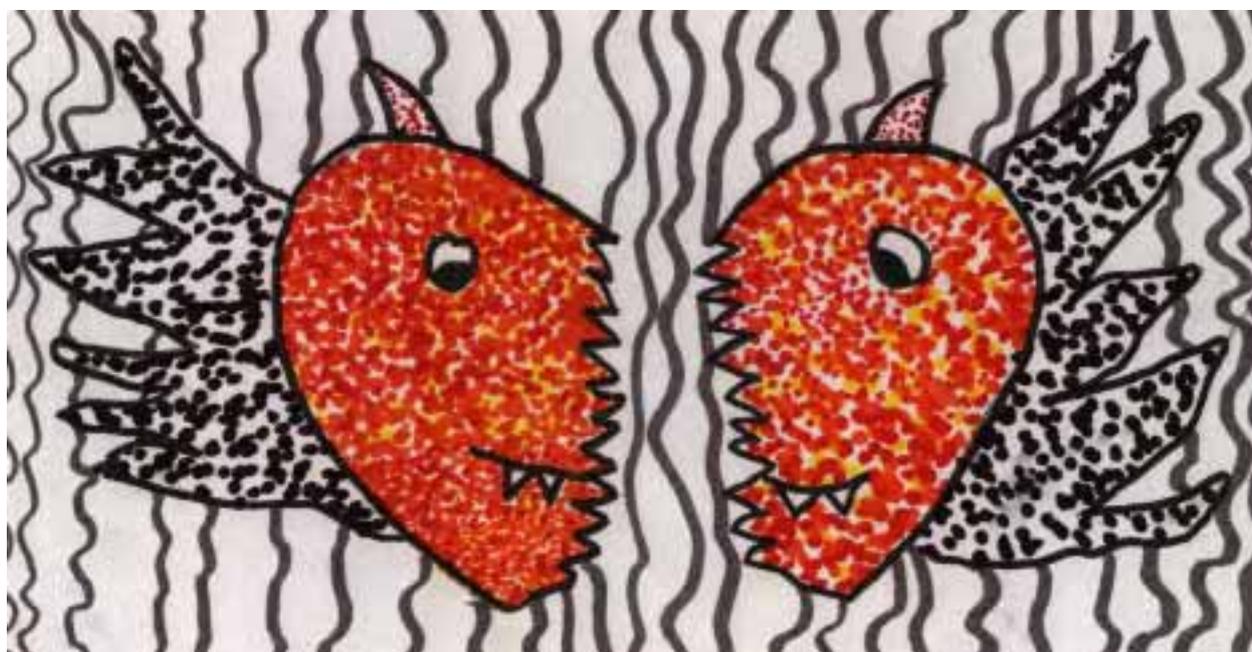
SOLITUDINE

Solitudine che mi tieni compagnia
A poco a poco la mia vita ti porti via
Poche gocce di speranza
Che mi aiutano a vivere chiuso dentro
Una stanza
Ma la vita si dice che così va
Un uomo è disposto a morire per
Difendere la propria onestà
Ma questa solitudine non fa che ricordarmi
Che c'è ancora qualcuno che continua
Ad amarmi
Ed è così che continuo a campare
Perché so che anch'io tornerò
Ad amare



ODIO

Un anno dolce pieno di vita
Che non ha mai avuto sorprese
E che il suo esistere è tutto una strada
In salita
Proprio in cui all' amore stava ricredendo
La propria vita lo stava tradendo
Odio! Odio me stesso
Odio chi invano beffa il mio cuore
E mi ha fatto credere nell' amore
Odio la terra, odio il cielo
Perché mi ritrovo con un animo sincero
Ma questo odio quando uscirò
Per chi merita in amore lo
"tramuterò"



RIMPIANTO

Giorni lunghi ricordi distanti
Poche risate ma tanti rimpianti
Uno in particolare
Il poco tempo che ho avuto per amare
Solo un sogno nel cassetto
Che ogni giorno a me stesso riprometto
Tutto il mio cuore regalerò
A chi il mio cuore saprà far accendere
Come un enorme falò.
Buon auspicio un sogno porta nel mio cuore
Che in eterno presto ritroverò il
Vero amore



ANIMA

Vorrei uno specchio magico che
Riuscisse a rispecchiare la mia
Anima insicura
Così riuscirei a scoprire se e come?
Si può vivere nella paura
Paura di vivere, paura di morire,
e vedere il mio corpo poco a poco
sparire
paura del bene e del male
paura di non saper cosa fare
ma di certo solo in una cosa
mi sento coraggioso e molto fiducioso
e mai niente potrebbe farmi cambiare idea
cioè che un giorno anch'io troverò
la mia amata
dea



LIFE

Vita!

Tu che hai tanti volti
Tu che sai essere tanto generosa
E tutto ci puoi dare
Sai essere così crudele che alla fine
La morte ci fai ereditare
Ci vedi nascere, crescere e infine morire
Ed è per questo nessuno ti è mai
Riuscito a capire
Ma bella o brutta che tu sia stata l'importante è averti
vissuta



IL TEMPO

Il tempo! Che cos'è il tempo
È quello che ti fa pensare, sognare
Ti fa capire le cose belle della vita
Ti da gioie e dolori
È un passo tra la vita e la morte
E della speranza e l'amore si aprono
E si chiudono le porte
Il tempo!
Che a volte passa senza avvisare
E a un certo punto non sai più
Quello che vorresti fare
Ma il tempo che è passato e che con sé
Le cose belle si è portato
Ti fa pensare che non è mai stato
"tempo perduto".



ILLUSIONE

Sommo poeta che
Esprime i propri pensieri
Più languidi e sinceri
Un povero diavolo
Che cerca vanamente in qualche riga
Di far pace
Con la propria anima e la vita
Ma seduto sul suo grigio letto
Immaginando che sia seduto sul suo divano
Non si rende conto
Che tutto questo non fa che renderlo
"invano".



SOGNARE

Com'è bello sognare
E da te ogni notte ritornare
Riacendere sempre più forte
Il mio desiderio di te ogni notte
Che contribuisce a far battere il mio cuore
Rivivere goccia a goccia il nostro amore
Ma tutto a un tratto
Mi sveglio come un vetro infranto
Un povero diavolo che non si è ancora
Rassegnato
Perché dal suo amore è stato lasciato
Ora un sogno non più sarà
Ma un eterno incubo dettato dalla
"realtà".

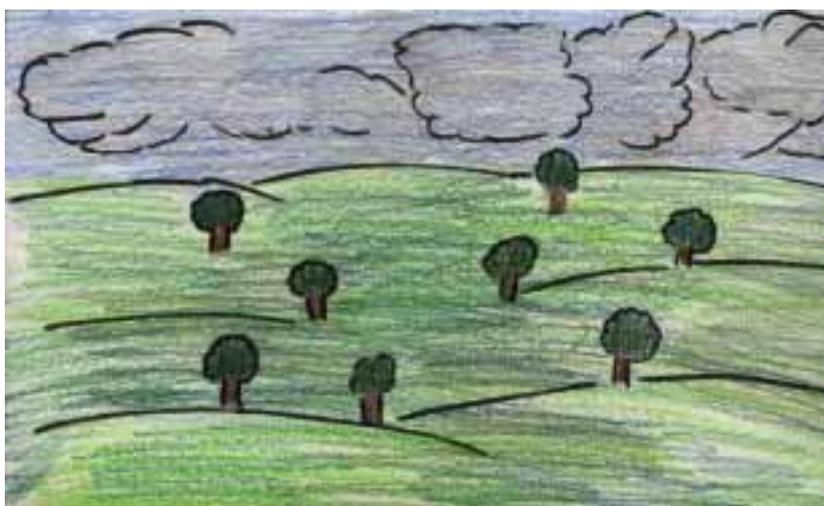
PERCHE'

Perché ti amo?
Nemmeno io me lo so spiegare
So solo che il mio cuore scoppia
Solo nel sentirti nominare
Forse è il tuo viso candido e delicato
Che di te mi rende schiavo innamorato
Sarà la tua bellezza o una tua carezza
Ad infondermi sicurezza
So solo che nemmeno un giorno può passare
Senza che io ti possa amare.



SIGNORA NOTTE

Puntualmente mi vieni a trovare
Signora notte
Nel silenzio della notte
Mi vieni a svegliare
Solo per il piacere di vedermi soffrire
Ed è proprio in quel momento
Che preferirei morire
Ma l'alba col suo chiarore maestoso
Ci rimanda a un nuovo appuntamento Impetuoso
Ed io ancora più triste nel mio sentimento
Perchè dovrò sopportare ancora lo stesso Tormento
Perchè quello che credevo amore
Si è spento in un momento.



COME UN FULMINE

In estate ti ho incontrata
I tuoi occhi castani mi hanno incantato
E in quel momento il tempo si è fermato
Come un fulmine a ciel sereno
Nel mio cuore sei piombata
Dal giorno che ti ho conosciuta
La mia vita
È totalmente cambiata
Ed ero felice di averti sposata
Inconsapevole di iniziare la fine
Della mia vita.

CHISSA'

Chissà in questo momento
Senza di me cosa tu stai facendo
Chissà in questo grigio pomeriggio
Tu a cosa stai pensando
Chissà se un pensiero d'amore
Hai rivolto verso il mio cuore
Chissà stanotte prima di chiudere gli occhi
La buona notte mi darai
E per sognarmi
Il buon Dio pregherai
Chissà, è solo una domanda rivolta al cielo
Ma io ti amo e non è un chissà
Ma la pura e semplice realtà
Tuo Gianluca.

PASSERA'

Non passa un giorno
Senza pensarti
Non passa una notte
Senza sognarti
Non passa un pensiero
Che non sia
Il gran desiderio di averti
Non passa mai la mia voglia
D'amarti
Non passa mai il tempo senza te
Aspettami amore
Perchè tutto questo prima o poi
Passerà.

POESIA

Una poesia
Per dirti che sei la vita mia
Una poesia
Senza un'ombra di bugia
Poche parole d'amore che mi straziano il cuore
Versi ricavati dalla mia sofferenza
Che naufragano alla deriva della mia mente
Una tempesta di nostalgia annebbia la vita mia
E come la corrente di un mare in tempesta
Questo amore mi rimbomba in testa
A te vita mia questa poesia
Che mi aiuta a ricordare che sei Mia.



LA MIA MALATTIA

Quanto dovrà durare questa mia agonia
Stare senza te è come avere una grave malattia
Solo un vaccino mi potrebbe salvare
Cioè presto da te poter ritornare
Ma se questo non lo potrò più fare
Allora sarò condannato ad essere un malato terminale
Senza nessuna speranza di essere salvato
Perché di te sono malato
E pertanto molto innamorato.

NON GIUDICARLO MAI

Io credo fortemente
Che il nostro amore
Sia infinitamente travolgente
È come gli elementi della natura
L'uno serve all'altro
Senza alcuna misura
Per questo è vero amore
Perché nasce dal profondo
Del nostro cuore
Ma questo, sono sicuro, già
Lo sai
Quindi l'amore non giudicarlo
Mai.

VENTO

Vento che ad ogni angolo
Puoi arrivare
Senza che niente ti possa fermare
Porta la mia voce a chi lontano
Mi sta ad aspettare
Dille che lei solo è il mio oblio
E per questo ringrazio Dio
Vento, portale un pensiero d'amore
Che proprio in questo momento
Ho rinchiuso nel mio cuore
Proprio per lei.

SEI TU LA VITA MIA

Quando sono vicino a te
Tutti i miei problemi vita mia
Sembrano volar via
A volte ripenso ai nostri giorni felici
E non riesco a darmi pace
Perchè ogni istante della giornata
Con te vorrei stare
Ma purtroppo per ora non lo posso fare
Vorrei essere un piccolo alito di vento
Per starti vicino in ogni momento
Vorrei essere un tatuaggio sulla tua pelle
Così solo potrei placare il mio cuore
Per te ribelle
Ma la nostra storia è infinita ed è
Per questo che tu.....
Sei tutta la mia vita.

LA MIA DONNA

Tu, donna, come un sogno hai cambiato la mia esistenza
Come il tempo cambia la vita senza avvertenza
Donna, come una farfalla che vola di fiore in fiore a te è
Bastato
Volare solo sul mio cuore e per entrambi è stato
Subito amore,
poi questo nostro sentimento si è tramutato in un dolce evento
ed il seme del nostro amore ha fatto battere un piccolo cuore
ora felici e orgogliosi vediamo crescere
nostro figlio
adesso la mia fantasia mi porta lontano e rivedo noi coi
capelli bianchi, nel futuro, camminare mano nella mano
e con noi il nostro amore sempre più forte e sano, ma questo è
il futuro
ed io non aspetterò domani ma te lo dico adesso che per me
siete il mio unico universo
il mio unico amore per sempre
Nel mio cuore e Giovanni il mio motivo d'esistenza
La mia famiglia

E' NATALE

Freddo gelido c'è nella mia anima
E nel mio cuore
Lontano dal focolaio del tuo amore
Una zampogna suona, è Natale
E il mio cuore impaurito si domanda
Quando da voi potrò tornare
Il mio bimbo malinconico chiederà
"mamma quando tornerà papà?"
Mia moglie, d'altro canto,
come ogni anno si farà un lungo pianto e tutta la notte
Sognerà di starmi accanto
Il giorno dopo ancora più straziante
Perché è anch'esso un giorno importante
Felici saranno i bambini con la letterina
Perché in cambio avranno una monetina
Mentre mio figlio con una preghiera parlerà con la
Madonnina
Un grande regalo con tutto il cuore le chiederà
Di far tornare presto a casa
Il suo papà.

SAN VALENTINO

Festa degli innamorati
Un sogno d'amore ci rispecchia
E ci vede correre nei più bei prati
Una freccia trafigge due cuori
Simbolo di vecchi e nuovi amori
Questa per me è una data in cui sono felice
Di ricordare
E fortunato di poterla con te festeggiare
E quindi saperci Amare.



NOTTI

Notti!

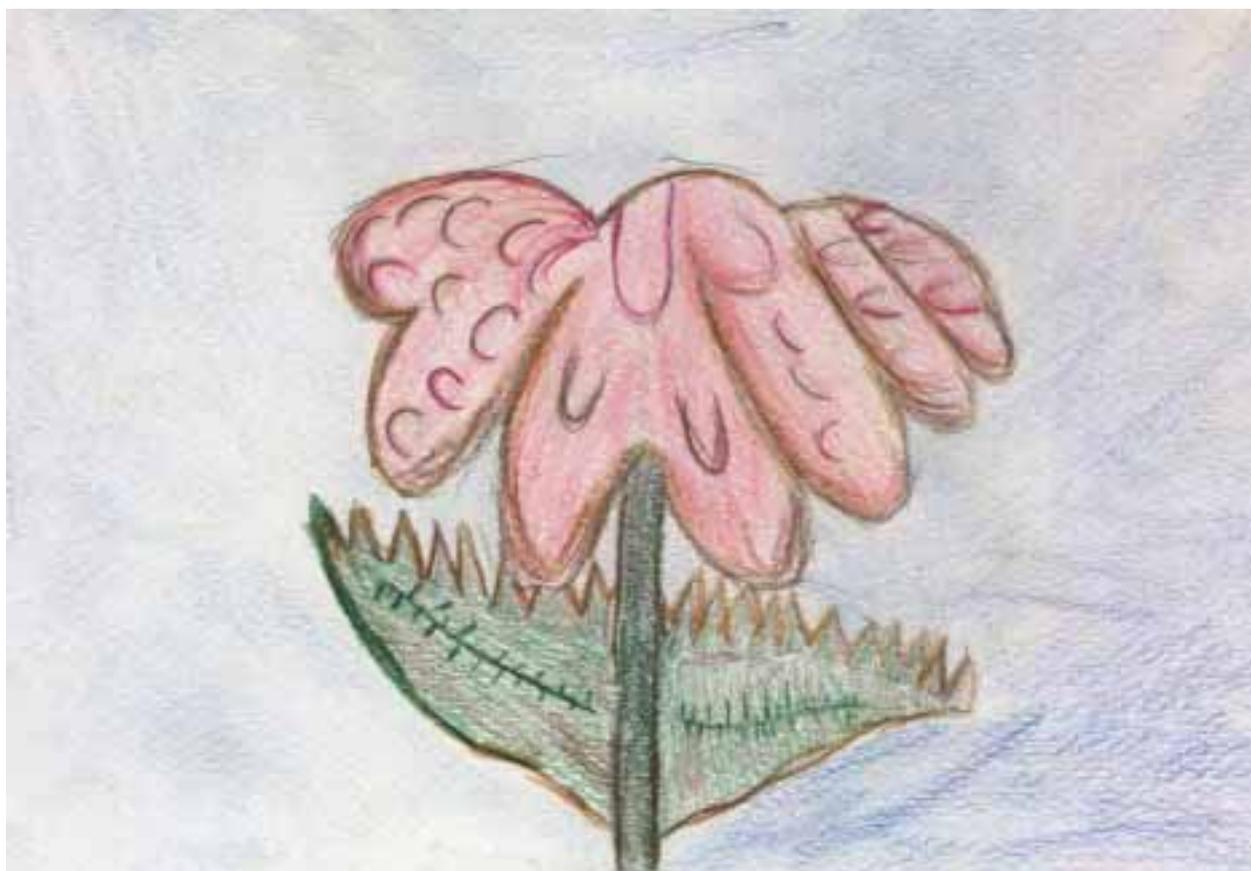
Cà puntuali veni o nostro appuntamentu
Solu pi sentiri u mè lamentu
M'ammogghiundè tò pineri chiù scuri
Facennu nasciri tutti i me pauri
Pinseri niuri senza ritornu
Sannu purtari a stu me sonnu
Mi giro mi votu je suru friddo
Ma forse chistu je solu npiliddu
Rapu l'occhi sta aghiurnannu
Je aciduzzi già stannu cantannu
E ju sugnu cuntentu
Picchi a me vita je l'anima mia
Si sta sarrannu
Do focu ardenti dell'infernu.

OTTO MARZO

Otto marzo
Festa della donna
Una poesia vorrei regalare
A una donna, per me
Molto particolare
A te che sei il mio unico grande amore
A te vita mia
Ti regalo il mio cuore
E visto che ti ritengo meravigliosa
Ti dono la mia vita
E una mimosa

STORIA INFINITA

Stanotte non riesco a dormire
Provo a buttare giù due righe
E invento la storia di due vite
Storia dura e travagliata
Ma vissuta ogni istante di ogni
Singola giornata
Riesco con la mente a immaginare
Tutti i nostri momenti
Momenti vivi e pieni di passione
Che danno forza a questa nostra
Storia infinita
La storia non la completerò mai.
Anche se passasse tutta una vita
La nostra non diventerà mai
"una rosa appassita".



A CHI

A chi i miei pensieri
A chi i miei problemi
A chi le mie paure
A chi le mie azioni insicure
Quando cambieranno le cose
Come cambieranno le cose
Tutte queste insicurezze
Nascono dal mio subconscio terrorizzato
Perchè come un qualunque mortale
Sono innamorato
E la paura di non poter più tornare
Continua a farmi stare male
Ma poi ti penso e tutto scompare
Perchè so che col tuo amore sei sempre lì
Pronta a volermi aiutare.

AMARE

Amare cosa vuol dire
Se non altro soffrire
Ti da piacere e buon umore
Ma a volte non pochi dolori
Dolori che stringono il petto
E la gola
Ma non ne hai mai abbastanza
E che inverosimilmente ne vuoi ancora
Amore che non ti fa dormire nè mangiare
Solo perchè a volte non lo riesci a capire
Ma tutto sommato
Sei più che felice di averlo incontrato
E poter dire
Anch'io ho amato.

LONTANO

Fuggire
Scappare lontano
E sentire la nostalgia di un amore
Profano
Pensare a lacrime strazianti
Di un uomo e di una donna che
Nel cammino della vita anelano ad andare avanti.
L'unico pensiero sicuro
E che presto si ricongiungerà il nostro futuro
E tutto questo accadrà
A chi come noi crederà
E noi ci crediamo con tutto il cuore
Perchè il nostro è vero
Amore.

TEMPO

Tempo! Tu che passi in fretta senza guardare
Nessuno in faccia
Senza che niente intralci il tuo cammino
Tempo, tu che non basti mai e scivoli come un fiume in piena
Non vuoi darmi una vita serena
Tu che ti presenti al mio cospetto come un asino
Che dalle fatiche sembra distrutto
Mi fai ricredere a quello che ho di te sempre immaginato
Cioè, un cavallo alato
Tempo! riprendi nella mia vita il tuo cammino
E come ad un mendicante non regalarmi un solo soldino
Riportami alle ormai dimenticate giornate festose,
Fammi ritornare come quello che ero cioè
Un animo felice.

IL VENTO

Un petalo di rosa che svolazza
Nell'aria
Portato da un alito di vento
Che sfiora la mia pelle
E in un solo attimo
Mi riporta tra le cose belle
Mi riporta tra le tue braccia
E le tue calde carezze da me amate
E che nel ciclo dei miei lunghi anni
Non ho mai scordato
Riesco a riconoscere il profumo della tua pelle
Pur coperto da un velo trasparente
Lo stesso velo che copre la mia morte apparente.
E lo stesso vento che di te mi fa ricordare
In questo momento mi fa ingelosire
Perchè proprio adesso questo vento
Il tuo candido viso ti sta per sfiorare.



TU LA MIA STELLA

Tu mia dolce stella guida
Tu stella di tutta una vita
Con l'aiuto del fato
La mia esistenza hai colorato
Illumini le mie notti oscure
E mi aiuti a nascondere e sconfiggere
Le mie paure
Mi aiuti nel corso della vita



RITORNARE DA TE

Ma perchè?
Il mio cuore batte più forte e non
So spiegarmi cos'è
Sicuramente si è fatta più forte
La mancanza di te
Anche la luna questa sera mi accompagna
In un buio gelido e nevoso
E solo di te il mio cuore è geloso
Vorrei sapere quando la mia vita cambierà
E un amore tutto nuovo
Quello vecchio cacerà
E mi domando cosa mai avrò sbagliato
Ma non trovo via d'uscita
Ci sei solamente tu
Vorrei sapere se questo è un sogno e
Quando finirà
E tornando nella realtà questo umile
Uomo tra le tue braccia
Ritournerà.



MIO DOLCE AMORE

Le tue carezze
E la tua mano nella mia mano
La tua voce tremante mi ripeteva
Ti amo
Di questo tempo in due solo ricordi e poi
Noi così lontano da noi
Ricordo ancora del primo bacio dato
Adesso mi tocca spegnere quel fuoco
Che arde dentro di me
E nascondere gli occhi rossi se penso a te
La mia vita era più bella con te e tu lo sai
Non sarà facile solo, non riuscirò mai
Chiuso nel cuore porterò per sempre
Questo grande ma falso amore con tutto
Il suo ardore.

CUORE

Cuore
Tu che nutri la mia anima
Oggi so che sei ben ristorato
Perchè il vero sentimento
Ho incontrato
Il tempo sembra essersi fermato
Perchè di lei sono
Pazzo innamorato.

L'AMORE

L'amore in due parole
L'amore che fa battere il cuore
L'amore che ti nutre di vita
E di speranza
E quell' amore che ti aiuta a vivere
Per sempre chiuso in una stanza
Ecco
Questo è quello che c'è dentro me
L'infinito amore per te.

IL NOSTRO SOLE

Sto consumando il tempo inutilmente
Invece di essere per te presente
Passano i giorni, i mesi e gli anni
E così sto perdendo l'emozione di viverti ogni istante
Felice, vicino a me
Senza un nonnulla, senza un perchè.
Si può impazzire per amore? Si può morire per amore?
Solo chi non è mai stato innamorato non può rispondere
A queste soavi parole
Solo tu fai accendere il fuoco nel mio cuore
Ed è per questo che per te provo un profondo ed infinito
Amore
Io credo che nella nostra vita non potrà esserci
Sempre nebbia e malumore
E prima o poi spunterà finalmente il sole
Che esprime tutto il nostro
Grande amore

CUORE E ANIMA

Amami di più
Per volare in alto più degli angeli
Dimmelo anche tu
Che un mio sorriso ti fa toccare
Il paradiso
Questo provo per te nel mio cuore
Mio dolcissimo amore
Ed è per questo che ti regalo
Cuore e anima

VIAGGIATORE

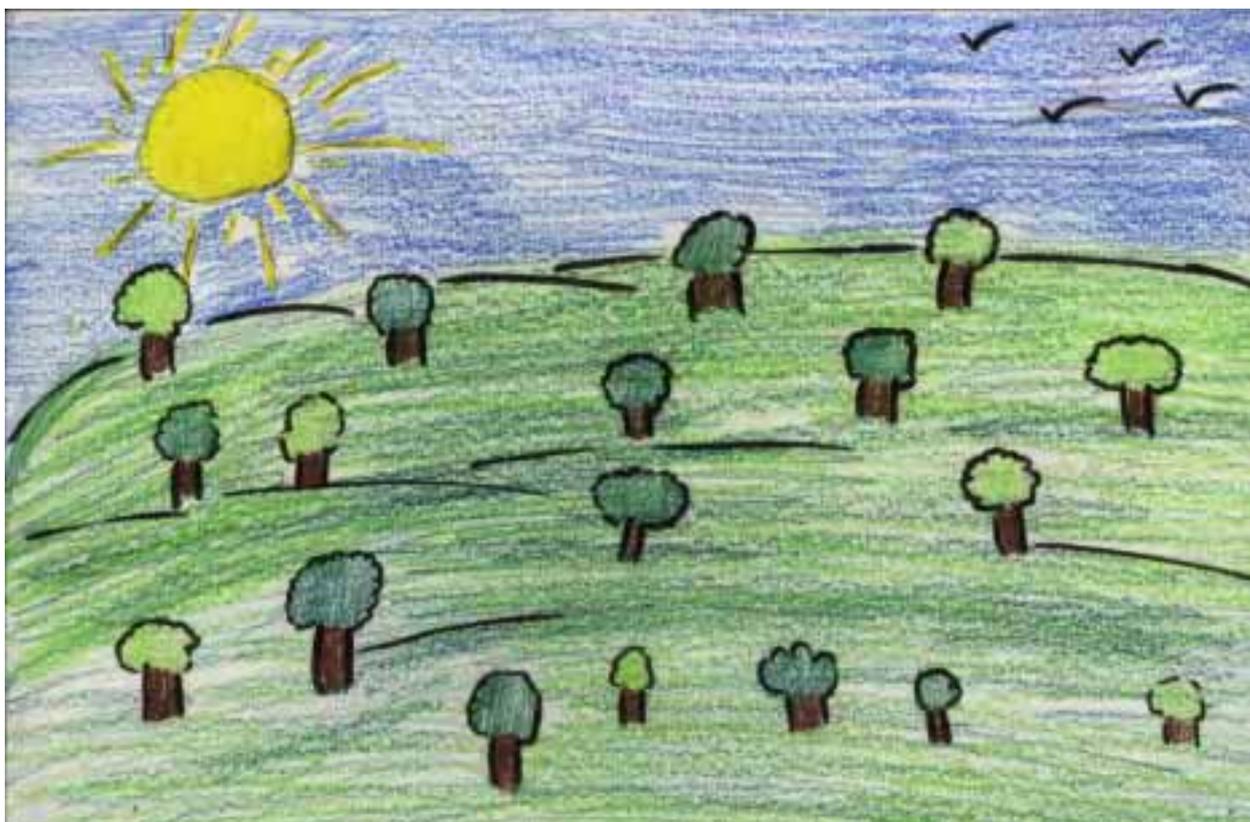
A volte mi sento un viaggiatore
Che con la sua nave sfida i mari
Io sfido le intemperie della mia vita
Proprio come facevano i corsari
Sfide che sfiniscono e che col tempo
Logorano la vita.

Un viaggiatore che non saprà mai
Se a casa ritorno potrà fare
Così il suo unico amore potrà
Riabbracciare.



VORREI

Che tempo farà domani, chissà
La mente offuscata da molte realtà
Il tempo che passa più lento che mai
Le rudi giornate che non finiscono più
Calpestando ogni istante del mio passato
Vorrei scoprire l'essenza della vita
Per non pensare mai che sia davvero finita vorrei illuminarmi
l'anima nei giorni miei più insoliti
Per non sentire più gli stolti e gli ipocriti
Vorrei un Dio che mi ascolti e che sentisse
I miei pensieri.
E che quello che verrà domani non sia come ieri,
vorrei chiedere il chiarore delle stelle
o cose ancora più belle
vorrei
vorrei
in realtà non so bene quello che veramente vorrei,
averti vicino per sempre
questo è ciò che
VERAMENTE VORREI.



PAURA

Quanta paura ho nel mio cuore
Di perdere irrimediabilmente il
Tuo amore.
Mi minacci di voler partire
Solo per il gusto di volermi impaurire
E così facendo
A te mi vuoi più legare ma quello che tu non sai è che
Il mio amore per te
Non potrà finire mai
Non chiedermi il perchè:
perchè io so amare solo te.

GRANDE AMORE

L'emozioni sono incalcolabili
Se dovessi spiegare cosa provo
Quando vicino a te io sono
Pregando tutti gli angeli
Vorrei placare questa voglia di
volerti stringere
Io giuro con tutto il cuore
Tu sei il mio unico e vero
GRANDE AMORE.
Tu che a questa mia vita
Di comune mortale
Un attimo da mille brividi
Hai saputo regalare
Un solo bacio ti è bastato
Per rendermi di te
Pazzo innamorato
Forse il destino oppure il fato
Ha fatto sì che io ti abbia incontrato.
Adesso, anche se contro la nostra volontà,
siamo uno dall'altro molto distanti
sono sicuro che il nostro amore
andrà, col tempo, sempre avanti.

L'AMORE E' CIECO

L'amore è cieco
Ma riesce a guardare
Nel profondo del cuore
E sa riconoscere senza alcun dubbio
Il vero amore
L'amore è cieco
Ma non ha bisogno di una guida
Per trovare la storia infinita
L'amore è cieco
Ma è solo un modo di dire
Perchè l'amore è tutto
Da scoprire.

L'ANGELO

Stanotte ho sognato
Ho sognato l'angelo dell'amore
Che con due dita sfiorava il mio cuore
Un dolce sorriso
Poi puff!
Svanito nel nulla
Mi sono per un attimo smarrito
E non riuscivo a sentire
Il mio stesso grido
Grido di paura e sgomento
Perchè desideroso di quel bel momento
MOMENTO DI TE.



TEMPO LONTANO

Quanti errori sono stati fatti
Quanti progetti dal tempo distrutti
Progetti programmati col cuore
Perchè dettati dal nostro amore
Amore sofferto e travagliato
Ma in fin dei conti mai sprecato.
Il tempo che inesorabilmente
Logora le menti
Ma di questo amore nemmeno un attimo può mancarci
Perchè senza non possiamo starci.

MESSAGGIO D'AMORE

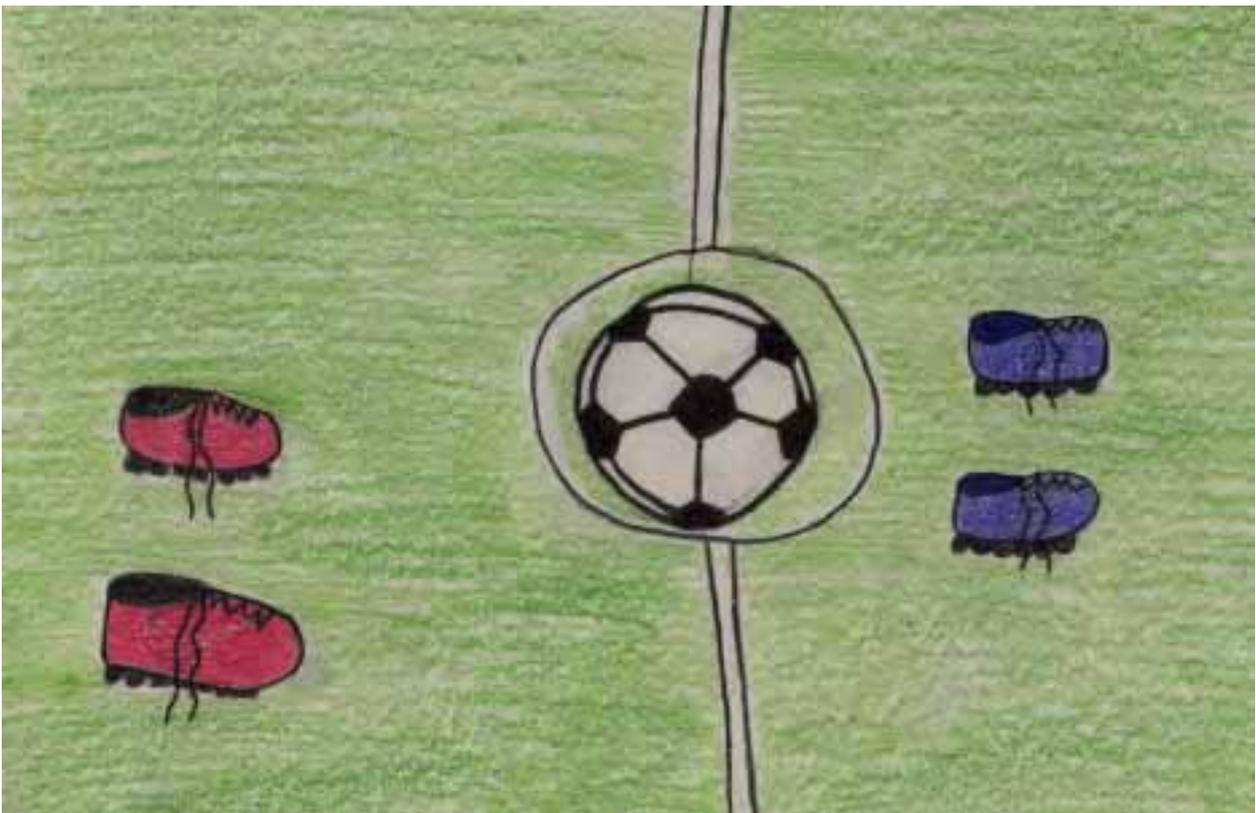
Sono seduto accanto alla finestra
Ma da un'altra parte sto con la testa
Ad un tratto un cinguettio sento vicino
Giro la testa e vedo un uccellino
Oh piccola creatura che sai volare
Un messaggio d'amore alla mia sposa devi portare
A lei che è tanto lontana
Dille che il mio amore per lei è come un fiume in piena
Che scivolando corre verso il mare
Quindi sussurrare all'orecchio
Che solo lei per tutta la vita saprò veramente
AMARE.

LA REGINA DELLA MIA VITA

Tu,regina della mia vita
Lo sarai sempre infinita
Mi hai rinchiuso nel tuo castello fatato
E solo di te sono pazzo innamorato
Innamorato perdutamente
Di te solamente
E di ciò ne sono felice
Perchè tu sola sai darmi la pace
E nel tuo castello d'amore
Per sempre sarò felice.

A MIO FIGLIO

Piccolo e monello
Ma per me sempre più bello
Coi tuoi occhioni grandi e
Uno sguardo intenso
Riempi il mio cuore di un amore immenso
Guardo la tua foto e ho qualche rimpianto
Perchè non posso starti accanto
Ma con queste parole voglio prometterti
Che quando uscirò
Sempre vicino ti starò
Tu hai ancora pochi anni
Ma sei e sarai sempre il mio piccolo Giovanni.



G & D

Gioie passate ma mai dimenticate
Irresistibili ricordi d'amore
Ansie che ci ricongiungevano
Non poche espressioni di timidezza
La luna che osservava le nostre anime
Un gioco che si chiama vita
Con tutti i problemi che essa comporta
Anni sprecati dalla lontananza
Emozioni ci travolgono come una mattanza
Desideri che ci tengono legati
Attimi di totale intesa da veri innamorati
Noiose giornate passate senza di noi
Illusioni di un futuro migliore
Entusiasmo che ci tiene ancora in vita
L'unica cosa che sappiamo fare è
Amarci per tutta la vita.



PER TUTTA LA VITA

Vorrei essere lì con te ogni giorno
Nella mia vita questo è il mio sogno
Vorrei essere un fiore
Per adornare il tuo cuore
Per me pieno d'amore.
Di giorno sei nei miei pensieri
Di notte nei miei sogni
Mio grande e unico amore
Ti ho rinchiusa nel mio cuore
Ovunque mi trovi ci sei tu sei il mio passato, il mio presente e
Il mio futuro, tu sei il mio unico amore
Tu sei il mio sole, tu sei il mio coraggio
Non sei un semplice raggio
Ma non l'hai ancora capito
Che di te solo sono pazzo innamorato
Con te per tutta la vita: il sette gennaio l'ho già giurato

VENTO

Vento, tu che ad ogni angolo
puoi arrivare
senza che niente ti possa fermare
porta la mia voce a chi lontano
mi sta ad aspettare
dille che lei solo è il mio e
Per questo ringrazio Dio
Vento portale un pensiero d'amore
Che proprio in questo momento
Ho rinchiuso il mio cuore
Proprio per lei.

RICORDI

Quante lacrime scendono
Sul mio cuscino
Quando riaffiorano nella mia mente
Ricordi di bambino
Poi si aggiunge anche il dolore
Quando ripenso a uno sbagliato amore.
La sua foto non conforta i miei pensieri
E mi accorgo che l'amo come ieri
Per me è storia e fantasia
Perchè oggi non sei più mia
Ma la mia mente fa sì che non mi scordi
Che tu non sarai solo ricordi.



AMO TE.

Amo te
Perchè sei la donna che ho sempre
Sognato
Amo te per i tuoi occhi lucenti e sinceri
Amo te amore più di ieri
Amo te perchè sei la madre della
Mia creatura
Amo te per tutto quello che sei
Chissà senza di te ,amore, cosa farei
Forse qui a scrivere non sarei
Perchè son sicuro che un solo
Istante senza te non vivrei
amore aspetta il mio ritorno e
ricordati che la mia esistenza tu sei.

AMICO MIO

A te!
Mio caro amico
Poche parole d' affetto
Per dirti che il bene che ti voglio
Il cuore mi ha trafitto
A te, mio caro fratello rivolgo
Delle frasi rimate
Perchè voglio che rimangano infinite
Quello che desidero è
poterti riabbracciare
e,insieme,un tempo infinito poter passare.
Tuo fraterno compare.

OH TIEMP IN NAPOLETANO

Oh tiemp, che re, oh tiemp.
È chell che te fa pensà, sunnà
Te fa capii eccos bell rà vit
Te rà gioie e dular
E nu passaggje tra a vit e a morte
E da gioia e da dular se rapen e se chiuren
Epport
Oh, tiemp che evvot pass senza t'avvisà
E arriv a nu punt ca nun saje chiù chell
Che ja fa
Ma o tiemp che è passat e ca eccos bell
D'a vit cu isse s'è purtat
Te fa pensà ca nunne maje stat
"tiemp perdute".

Dedicato a mia moglie
E a mio figlio Giovanni

